

SCHEMA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00200127

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lampadario

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 6

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Caraglio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1846

DTSV - Validità post

DTSF - A 1846

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione produzione piemontese

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione/ stampaggio/ doratura
MTC - Materia e tecnica	cristallo/ molatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	110
MISD - Diametro	80
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Perdita di alcune palmette del cerchio superiore; leggera ossidazione
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il lampadario presenta una struttura costituita da quattro cerchi in ottone: sul più ampio si innestano i sedici portacandele, otto su bracci a volute e otto su motivi ovali formati da due foglie unite agli estremi. Il cerchio alla sommità è sormontato da palmette a traforo. Il cerchio superiore più interno è collegato a quello inferiore più ampio da fili di gocce di cristallo, che a loro volta si raccordano col cerchio più basso. Dai bracci a volute e dai cerchi superiore e inferiore scendono pendenti in cristallo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	I lampadari della chiesa furono acquistati nel 1846 con una spesa di lire 1.350: Gallo F. Memorie storiche, in Armando L. (a cura di), Da Pieve di Santa Maria a Parrocchia di Maria Assunta a Caraglio, Cuneo 2000, p. 96. Nelle decorazioni a elementi vegetali e palmette riprendono motivi caratteristici dello stile Impero, come quelli presenti nei due lampadari del presbiterio della Chiesa (Arciconfraternita) della Pietà a Savigliano (CN), dell'inizio del XIX secolo (scheda OASTO 01/00016441, Carpignano G. 1979). Gli altri cinque lampadari sono appesi uno davanti ad ognuna delle cappella laterali della chiesa.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 193809
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Gallo F.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	p. 96
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Semenzato A.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)